

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2019, n. 631

Decreto Direttoriale n.10 del 31/07/2018 del M.L.P.S.: finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel Sistema Duale. VARIAZIONE al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.95 del 22/01/2019, ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dei Percorsi Triennali IeFP, Dott. Rosa Anna Squicciarini e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anno Lobosco, e confermata dal Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 28.12.2018, n.67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia*";
- **VISTA** la Legge Regionale 28.12.2018, n.68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*";
- **VISTA** la D.G.R. n.95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI INOLTRE:

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro*";

- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*";
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell'art. 1, ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell'art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l'art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*";
- Decreto Interministeriale del M.L.P.S. e del M.P.I. del 29/11/2007, "*Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, comma 624 della Legge 296/2006*";
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto 15 giugno 2010 - Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53.
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente "*Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144*";
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;

- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante "*Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale*".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale: Fase transitoria a.s. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio. Presa d' atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014 n. 145 recante "*Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale*".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014 n. 379 recante "*Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs. 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale*"
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante "*Riproposizione Percorsi triennali istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014*".

PREMESSO CHE:

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP di durata triennale e quadriennale) previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo. Essi rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DDIF). Si tratta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale rivolti a giovani che alla fine della scuola secondaria di I grado decidono di proseguire il proprio percorso di studio nel canale della formazione professionale. Con la programmazione del presente avviso pubblico regionale la Regione Puglia intende anche contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani.

L'offerta dei **percorsi leFP e l'introduzione del sistema duale**, si stanno dimostrando uno strumento realmente valido di contrasto alla dispersione, concetto che è sempre stato al centro della programmazione regionale pugliese. Tali percorsi, infatti, anche a livello nazionale, registrano tassi di abbandono ridotti e spesso ricoprono una funzione di "luogo di recupero" dei fuoriusciti dal sistema dell'istruzione scolastica.

La Regione Puglia realizza, ai sensi della normativa vigente citata, i **percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (leFP) e le attività di formazione nel Sistema Duale**.

L'obiettivo è quello di coinvolgere una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dal primo ciclo di studi, verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, consentendo, in tal modo, di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale leFP e le attività di formazione nel Sistema Duale rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale e un diploma professionale validi per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate.

Tanto premesso, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con:

• **Decreto Direttoriale n. 6 del 23 aprile 2018**

di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999. n. 144. dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad a **euro 3.688.257,00**

• **Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018**

di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento, delle attività di formazione nel Sistema Duale, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad a **euro 1.400.972,00**

Pertanto, facendo seguito alla D.G.R. n.1776 del 11/10/2018 (BURP n.142 del 06/11/2018), avente ad oggetto: "Decreti Direttoriali n.6 del 23/04/2018 e n.10 del 31/07/2018 del M.L.P.S.: finanziamento dei percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'IeFP e delle attività di formazione nel Sistema Duale. VARIAZIONE al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38 del 18/01/2018, ai sensi del D.LGS n.118/2011 e ss.mm.ii.", con esplicito riferimento al Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018, che ha assegnato ulteriori risorse complessivamente pari ad euro 27.000.000,00, sulla base di quanto dettato dall'articolo 1 del decreto ministeriale n. 23 del 28 febbraio 2018, con il quale sono stati confermati, anche per l'annualità 2017 i medesimi criteri adottati con il decreto direttoriale n. 413 dell'11 dicembre 2017 che mantiene i criteri di cui all'articolo 1, comma 4, lettere b), c), d) ed e) del decreto direttoriale n. 39/18721 del 15 dicembre 2016, ripartendo così tali risorse per ciascuna Regione e Provincia Autonoma così come riportate nella Tabella 2 "Ripartizione delle risorse art.1 lett. b)".

Alla Regione Puglia, nello specifico, sono quindi stati assegnati ulteriori € 584.486,00.

Pertanto, con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, con l'accertamento dell'entrata, riveniente dal suddetto decreto e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei suddetti fondi assegnati.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2018 in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019-2021 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2019 come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

Cod. UE: 2 "altre entrate"

Entrate Ricorrenti

CRA	62 - Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 11 - Sezione Formazione Professionale
Capitolo	2050571: "OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99 - D.D. 370/SEGR/ 2000 DEL 13/11/2000"
Codifica PdCF	E.2.01.01.01.001
Competenza e cassa 2019	€ 584.486,00

PARTE SPESA					
Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"					
Spesa Ricorrente					
CRA	62 - Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 11 - Sezione Formazione Professionale				
Capitolo	961070: "TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000) "				
Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	02 - Formazione professionale				
Titolo	1 - Spese correnti				
Macroaggregato	04 - Trasferimenti correnti				
Codifica PdCF	U.1.04 .04.01.000				
Competenza e cassa 2019	€ 584.486,00				
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Si attesta che l'importo di € 584.486,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo (Ministero Lavoro e Politiche Sociali) in virtù di:</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018</u> di ripartizione delle risorse per il finanziamento, delle attività di formazione nel Sistema Duale ed è esigibile come di seguito indicato: <table border="1" data-bbox="564 1070 1029 1115"> <tr> <td>Esercizio 2019</td> <td>€ 584.486,00</td> </tr> </table> • <u>La spesa e l'accertamento di cui al presente provvedimento - pari a complessivi € 584.486,00 - corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, con impegno di spesa da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale, con il seguente cronoprogramma:</u> <table border="1" data-bbox="564 1263 1029 1308"> <tr> <td>Esercizio 2019</td> <td>€ 584.486,00</td> </tr> </table> 		Esercizio 2019	€ 584.486,00	Esercizio 2019	€ 584.486,00
Esercizio 2019	€ 584.486,00				
Esercizio 2019	€ 584.486,00				

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018-20 approvato con Deliberazione

di Giunta Regionale n.95 del 22/01/2019 , ai sensi dell'art . 51, comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*";

- di dare atto che **all'accertamento e all'impegno di spesa, per l'importo di euro 584.486,00 così come assegnato alla Regione Puglia dal Ministero Lavoro e Politiche Sociali) in virtù di:**

✓ **Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018**

di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 assegnate alla Regione Puglia per il finanziamento, delle attività di formazione nel sistema duale

provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, con proprio atto;

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di tra smettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2019/000__

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 2	Formazione professionale				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		584.486,00 584.486,00	
Totale Programma 2	Formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		584.486,00 584.486,00	
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		584.486,00 584.486,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		584.486,00 584.486,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		584.486,00 584.486,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		584.486,00 584.486,00	
TOTALE TITOLO 2		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		584.486,00 584.486,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		584.486,00 584.486,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		584.486,00 584.486,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
composto di n. ...*SNA*...
facciate.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

